

Capodanno, festa in piazza senza eccessi

Brindisi itinerante del sindaco, ottomila per i Subsonica all'Oval

ILCENONE con gli amici, a casa o al ristorante. La mezzanotte attesa per strada o in piazza Vittorio, illuminata dai fuochi artificiali, con il sindaco e migliaia di persone ad ammirare le acrobazie aeree degli artisti del Cirko vertigo. Le discoteche strapiene. Un concerto di botti, all'ora X, con una coda di cassonetti in fiamme, due auto danneggiate dal fuoco, un tappeto di rifiuti in molti quartieri. Qualche rissa da ubriachi. Scaramucce. E una strana aggressione, in centro. Tutto come da tradizione, risvolti negativi compresi. Il Capodanno di Torino va in archivio senza particolari sussulti. In questura ci avrebbero messo la firma, dichiaratamente, per un San Silvestro così. «Il trend positivo è continuato — spiegano i funzionari di turno all'alba — Per i botti ci sono stati segnalati due soli feriti, entrambi con quindici giorni di prognosi: un signore andato all'Oftalmico per un problema ad un occhio, un altro al San Giovanni Bosco per una ustione alla coscia». I vigili del fuoco hanno garantito 63 interventi tra città e provincia. «Una notte — parole loro — poco più impegnativa del normale, quasi di routine». Notte pessima, invece, per una coppia a passeggio sotto i portici di via Po aggredita, all'angolo con via Rossini, da due squadre di sconosciuti scesi da due vetture. Un barista ha dato l'allarme e poi ha riferito che, mentre i maschi della compagnia di balordi picchiavano, due ragazze guardavano la scena del raid dalle macchine, sorridendo.

Il sindaco Sergio Chiamparino, dodici mesi fa rimasto dietro le quinte per marcare il lutto per la strage alla Thyssen, ha ripreso la tradizione degli auguri in diversi punti della città. Al Sermig ha incontrato i partecipanti alla

Cena del digiuno, dedicata a Maria Teresa Olivero e Caterina Giraudo, le religiose rapite in Kenya. Poi ha raggiunto i torinesi ultrasessantenni radunati al Palasport Olimpico nel «Capodanno Insieme» e da lì si è spostato in piazza Vittorio. Infine, davanti al Municipio, ha brindato con i rappresentanti delle forze dell'ordine. In contemporanea, all'Oval al Lingotto, ottomila giovanissimi

si sono scatenati al Futurfestival. Un pubblico numeroso e festaiolo attirato soprattutto dai Subsonica, protagonisti con un grande evento musicale nella loro città. Nella fitta scaletta mancava l'attesissimo *Il cielo su Torino*, cosa che poi ha provato una pioggia di lamentele da parte dei fan, scesi in polemica con il gruppo anche sul blog della band.

(r. t.)

